LA PROVINCIA
DOMENICA 30 GENNAIO 2022

L'addio a Bonfanti Storico sindacalista Malore nella notte

Fabrizio Bonfanti aveva 70 anni, era stato sindacalista Uil

Robbiate

Lo ricorda il segretario Uil Salvatore Monteduro: «Sempre al nostro fianco In pensione, ma attivo»

È scomparso improvvisamente all'età di 70 anni **Fabrizio Bonfanti**, uno dei più conosciuti sindacalisti della zona.

Il decesso risale alla notte tra giovedì e venerdì ed ha colto tutti di sorpresa, perché solo il giorno prima si era recato alla sede della Uil in corso Martiri a Lecco, come faceva spesso.

Ha sempre militato nella Uil, era stato segretario della Uilt Tucs Lecco nel comparto del turismo, dei servizi e del commercio ed aveva partecipato a vari scioperi e picchetti in zona, dall'Auchan nel 2015 alla ex Galbusera nel 2014 quando i dipendenti dopo un periodo di cassa integrazione avevano visto la chiusura dell'azienda e la perdita drammatica del posto di lavoro.

Ultimamente si era occupato anche e soprattutto del settore scolastico, difendendo la causa degli operatori delle mense e gli addetti alle pulizie che sono rimasti molto colpiti dal lockdown e dalla conseguente sospensione degli appalti per i servizi, non pienamente reintegrati, successivamente, sotto il profilo economico.

«È una cosa che ci ha colto di sorpresa, solo ieri era in sede a Lecco – commenta il segretario generale della Uil del Lario, **Salvatore Monteduro** – e non aveva dato alcun segno di avere problemi di salute e non c'era nessuna avvisaglia di un qualche possibile malore».

Fabrizio Bonfanti è deceduto per una complicazione cardiaca che l'ha colpito l'altra notte, avvenuta appunto all'improvviso e senza nessun preavviso.

«Lascia un vuoto enorme nella nostra organizzazione - ha quindi concluso Monteduro - perché faceva parte del nostro direttivo. Non solo, era anche entrato a far parte della camera sindacale, quindi si occupava del sindacato a livello confederale. Metteva in quello che faceva impegno e passione, e nonostante fosse andato in pensione da tempo, era rimasto molto attivo sotto il profilo sindacale, e si faceva vedere spesso nelle nostre sedi. Una perdita enorme».

©RIPRODUZIONE RISERVATA